



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti*  
*Sedi territoriali di Vibo Valentia, Tropea e Serra San Bruno*

Prot. n. 1533 I/1

Vibo Valentia, 18/08/2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- Viste la Costituzione della Repubblica Italiana;
- Viste le norme contenute nel codice civile e nel codice di procedura civile;
- Vista la L. n. 300/1970, in particolare le disposizioni contenute nell'art. 7;
- Viste le disposizioni contenute nel D. Lgs. 297/1994;
- Visto il CCNL 2007 e i relativi allegati e tabelle;
- Visto il D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D. Lgs. 150/2009 e dal D.lgs. n. 75/2017;
- Considerate le disposizioni contenute nella C.M. 88/2010;

**DISPONE**

la pubblicazione all'albo pretorio della scuola, al sito WEB, ai plessi (con affissione in luogo visibile ed accessibile a tutti i dipendenti dell'Istituzione Scolastica) e agli atti dell'Istituzione Scolastica, del presente

**CODICE DISCIPLINARE**

Tutti i dipendenti del CPIA di Vibo Valentia sono tenuti ad osservare le disposizioni in esso contenute e soggiacciono, in caso di violazione di obblighi o di condotte non consentite, alle sanzioni ivi previste.

La pubblicazione, nelle forme indicate, soddisfa la garanzia di necessaria pubblicità del codice per cui si presume la conoscenza di tutto quanto in esso contenuto da parte del personale in servizio nel CPIA di Vibo Valentia.

**IL RESPONSABILE**

Dirigente Scolastico

*Giuseppe Policaro*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lvo. 39/93)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti  
Sedi territoriali di Vibo Valentia, Tropea e Serra San Bruno

## CODICE DISCIPLINARE PER I DIPENDENTI DEL CPIA DI VIBO VALENTIA

Prot. n. 1533 del 18/08/2017

**Modifiche e integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001, concernenti le disposizioni relative al procedimento disciplinare, introdotte dal Decreto Legislativo 25/5/2017, n. 75.**

Il recente D. Lgs. n. 75/2017 (entrato in vigore il 22/06/2017), ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al T.U. 165/2001.

Numerose sono le novità concernenti il rapporto di lavoro ed in particolare il procedimento disciplinare.

Di particolare rilievo sono le modifiche e le integrazioni nella materia concernente il procedimento disciplinare, che in sintesi, risultano essere:

- a) i nuovi termini del procedimento disciplinare;
- b) l'espressa previsione della competenza dei Dirigenti Scolastici nell'irrogazione di sanzioni fino alla *sospensione per 10 giorni*;
- c) doverosità delle comunicazioni all'Ispettorato per la Funzione Pubblica, con un esplicito richiamo legislativo.

In riferimento alla **lett. a)** si elencano, qui di seguito, i termini del procedimento disciplinare per come riformati: la contestazione d'addebito deve avvenire con immediatezza, o comunque non oltre **30 giorni** dalla conoscenza dei fatti; il dipendente è convocato per l'audizione a sua difesa con preavviso di almeno **20 giorni**; il procedimento disciplinare si conclude, con archiviazione o sanzione, entro **120 giorni** dalla contestazione d'addebito.

Non sussiste dunque più la precedente differenziazione dei termini del procedimento in funzione dell'organismo procedente.

In riferimento alla **lett. b)** si richiama l'attenzione, in particolare, sull'introduzione del comma *9-quater* nell'art. 55-bis, che attribuisce, eliminando definitivamente ogni dubbio interpretativo, la competenza del procedimento disciplinare, **per le infrazioni per cui è prevista l'irrogazione di sanzioni fino alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per dieci giorni, al responsabile della struttura in possesso di qualifica dirigenziale.**

La riforma, dunque, supera definitivamente i dubbi sollevati da parte della giurisprudenza: la competenza dei Dirigenti Scolastici nell'irrogazione di sanzioni disciplinari sino alla *sospensione fino a 10 giorni*, è oggi



Via G. Fortunato s.n.c., 89900 Vibo Valentia (VV)

Tel. +39 0963 43877

Codice Ipa: cpiavv

Codice Fiscale: 96039450794

PEC: [vmmm04300g@pec.istruzione.it](mailto:vmmm04300g@pec.istruzione.it)

PEO: [vmmm04300g@istruzione.it](mailto:vmmm04300g@istruzione.it)

Sito web: <http://www.cpiavv.gov.it>

espressamente prevista dalla legge.

E' per il resto confermata la competenza degli U.C.P.D.

Nei casi di infrazioni più gravi, dunque, il Dirigente Scolastico interessato, immediatamente, e comunque entro **10 giorni**, segnala *all'Ufficio Competente per i Procedimenti Disciplinari* i fatti rilevanti di cui abbia avuto conoscenza.

Si evidenzia che la norma in esame non prevede la contestuale comunicazione al dipendente della trasmissione degli atti all'UCPD (comma 3 dell'articolo 55-bis vecchio testo).

In relazione, infine alla **lett. c)**, si evidenzia come assumano carattere vincolante le comunicazioni al Dipartimento della Funzione pubblica ai fini del *monitoraggio sull'esercizio del potere disciplinare* (v. C.M. 32 del 20 aprile 2012).

Per comodità di consultazione si allega alla presente il testo degli artt. dal 55 al 55 sexies del Lgs 165/2001 nella nuova versione, dove sono evidenziate le modifiche/integrazioni di maggior rilievo.

**Pertanto, il precedente codice disciplinare pubblicato con nota Prot. n. 1469/A1 del 05/09/2016 è per l'effetto rettificato ed aggiornato nelle parti d'interesse con le precisazioni sopra esplicitate nonchè con quanto prescritto nei sottostanti ed acclusi allegati.**

#### **Allegati:**

1. D. Lgs. n. 75/2017 – (G. U. n. 130 del 7/6/2017)
2. Nuova versione degli artt. dal 55 al 55 sexies del D.Lgs. 165/2001

IL RESPONSABILE  
Dirigente Scolastico

*Giuseppe Policaro*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lvo. 39/93)